

MOTOMONDIALE

Gp Germania Biaggi in «pole»

Il campione del mondo in carica Michael Doohan ha conquistato ieri la pole position nel Gran premio di Germania classe 500 che si correrà oggi sul circuito di Nuerburgring. Luca Cadalora ha trovato una buona messa a punto della sua Yamaha conquistando il secondo posto. Loris Capirossi che venerdì era riuscito addirittura a conquistare la pole position provvisoria (complice la caduta di Doohan) si attesta sulla quarta posizione. Terzo è l'australiano Beattie (su Suzuki) il dichiarato rivale di Doohan per il titolo mondiale. Quinta la Aprilia di Reggiani che ieri ha corso con il piede ferito. «È una grande prestazione - ha detto Cadalora - considerando la questione relativa alle gomme. La Michelin non può fornirci gomme diverse da quelle standard, così in pratica non abbiamo alternative perché delle due gomme a disposizione una è di mescola troppo dura. Domani (oggi ndr) non farò la gara su Doohan darò il meglio di me stesso ma visto che fisicamente Michael starà meglio ci sarà da ridere». Capirossi si è detto soddisfatto della messa a punto della sua Honda e ha sottolineato che non è stato in grado di migliorare la prestazione perché la pista era troppo affollata. «A dieci minuti dalla fine del turno cronometrato - ha detto il centauro italiano - sono entrato al box per cambiare una gomma con la quale cercare il tempo buono ma ci sono voluti sette giri prima di trovare la strada libera. Credo che oggi soltanto Doohan sarà in grado di andarsene in lotteria nel gruppo alle sue spalle».

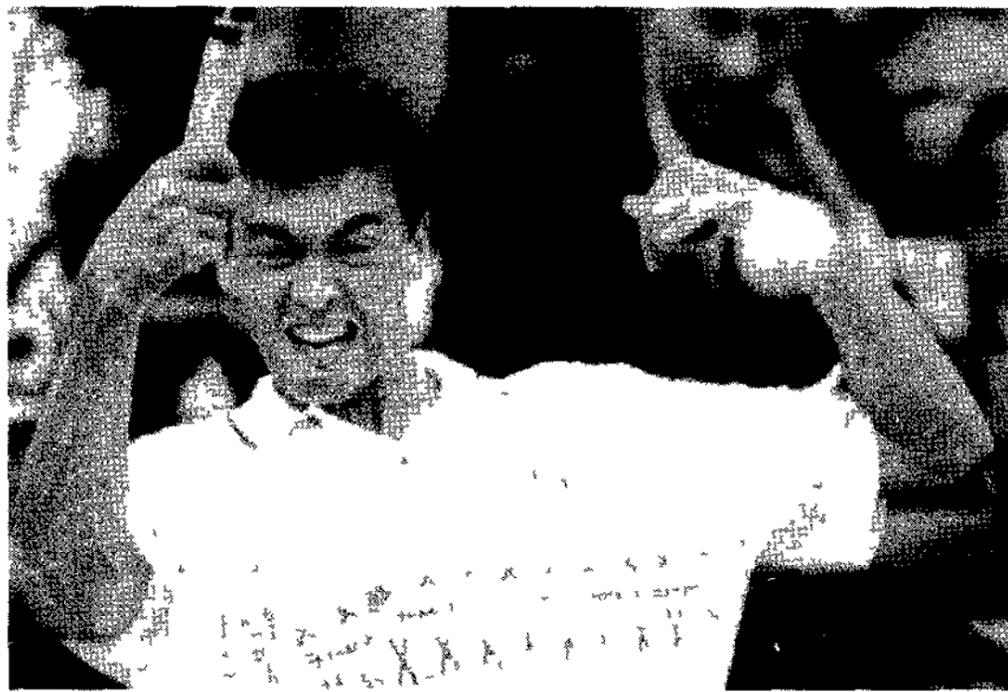
Nella classe 250 Max Biaggi, sulla Aprilia, ha confermato il suo buono stato di salute e partirà oggi in pole position seguito dal tedesco Waldmair (su Honda) e dal suo diretto rivale per il titolo Harada (su Yamaha) mentre l'altra Aprilia (quella di Bayle) sarà in quarta posizione e partirà dunque in prima fila mentre sembra sfumata la pole position con il team per un presunto diverso trattamento nei suoi confronti.

Nessuna sorpresa invece nelle 125 dove il campione del mondo in carica Sakata con l'Aprilia partirà in testa (avendo ottenuto ieri il miglior tempo). Un'altra Aprilia quella di Ottilie è in terza posizione. L'italiano Perugini è quindicesimo.

TENNIS. L'austriaco, sotto di un set, piega Ferreira. Affronterà Bruguera (6-4 6-4 a Ivanisevic)

Basket amichevole Gli azzurri ko contro la Spagna

Comincia con una sconfitta 76 a 72) la marcia di avvicinamento verso gli Europei di Atene per l'Italia di Ettore Messina. Il tecnico azzurro, contro la Spagna ha comunque cominciato ad incamerare utilissimi dati che gli serviranno poi per scegliere i dodici che andranno in Grecia con il preciso obiettivo di entrare tra le prime quattro per regalare di nuovo all'Italia la partecipazione alle Olimpiadi. Un po' a sorpresa Messina ha schierato nel quintetto di partenza come playmaker accanto a Fucina, Abbio, Conti e Frosini - Federico Pini, il giovane pesarese ha convinto, fornendo una prestazione ricca di agilità e riuscendo a tenere ben calda tra le mani la squadra. Accanto a lui hanno fornito indicazioni positive Paolo Conti, Walter Magnifico e l'acrobata Andrea Meneghin. In difficoltà invece De Poli ed Abbio, mentre Gregor Fucina ha disputato una gara negativa, riuscendo anche nell'impresa di farsi sfidare da due falli tecnici. Oggi al Polideportivo municipale di Guadalupe, Spagna ed Italia replicheranno la sfida.



Sergi Bruguera: oggi in finale affronterà Muster

Massimo Sambucetti/Ap

Muster strappa la finale

Sarà Muster-Bruguera la finale degli Internazionali d'Italia. Lo spagnolo ha avuto ragione in due set del croato Ivanisevic. Spettacolare la seconda semifinale che ha visto prevalere l'austriaco Muster sul sudafricano Ferreira.

ROMA. Sostiene Ferreira che un sudafricano possa giocare ovunque su qualsiasi superficie, anche la più accidentata. E che alla fine proprio grazie a questa caratteristica un tempo così normale tra i giocatori oggi conta il senso schivo di risultare atipico in un tennis a misura di campioni e operai specializzati. Sostiene Ferreira, tra l'altro che un'eccessiva specializzazione toglia il gusto di praticare questo sport così come l'essere troppo normali finisce per favorire gli specializzati perché esistere

sempre qualcuno - più addentro ai segreti di una superficie - capace di approfittarne. Sostiene Ferreira sempre lui che l'unica forza dei troppi normali è quella di diventare troppo forti: cioè i più bravi su ogni superficie. E a questa missione il giovanotto di Johannesburg Sud Africa si sta dedicando anima e cuore. Con risultati finora confortanti ma non disgiunti da qualche inevitabile e problematico «incantesimo». Di cui oggi dovremo occuparci: vista l'occasione sprecata nelle semifinali del Foro

Quando Wayne Ferreira sostiene qualcosa e peggio ancora quando si incassa le intelligenze che picchiettano il volto da roscetti tendono a seguire le espressioni addirittura ad anticiparle in caso di forti emozioni. Si dispongono in fila per due o per tre fanno qualche dritta e quando il ragazzo è arrabbiato suonano addirittura la carica. Figurarsi in. Sotto la pressione di un picchiatore feroce e insaziabile come Muster, l'annegato nel palleggio e costretto a rincorrere prima quei pallettoni micidiali poi anche il pantegno dell'incontro il volto di Wayne sembrava di ventotto anni quando è nato. Di fronte al giocatore più in forma del circuito, giova alla ventisettesima vittoria consecutiva sul rosso uno che non perde sulla terra dallo scorso ottobre e ha vinto di seguito i tornei di Mexico City, Estoril, Barcellona e Montecarlo per di più uno specialista autentico della superficie più letale. Ferreira ha subito la sorte di tutti i «normali» (capace di opporsi sulle prime poi via sempre più a disagio con l'aumentare dei bat

ti tennis di quel forsennato. Sostiene Ferreira che la partita sia cambiata all'inizio del secondo set quando - vinto il primo - ha dato a Muster troppo in fretta l'opportunità di credere nell'inseguimento. E alla prima occasione l'austriaco ha dilagato nuschianando molti metri di campo al sudafricano e costringendolo a remigare sul fondo sempre più lontano dalla zona nevralgica delle operazioni. Una disposizione di grande forza fisica e psicologica di grande nervosismo quella di Muster il tennista che dice (anzi che sostiene) di divertirsi a giocare come davanti a un film di Spielberg. Ferreira ha deposto le armi sul 3 pan del terzo il break lo ha mandato al tappeto «mi ha dato la netta sensazione che fosse tutto inutile». Infatti non c'era molto da fare. Sostiene Ferreira che quando il gioco si fa duro i due cominciano a giocare. O forse era John Belushi a sostenere lo? Be' fa niente. Sostiene Ferreira che Muster è stato più forte. E tanto basta.

Interviste mentre Muster sta tenendo la sua. L'austriaco impugna la cornetta «Si pronto? Poi in perfetto italiano si rivolge ai presenti «C'è Sandrino?». «No, qui non c'è nessuno Sandrino scusatemi ma noi stiamo lavorando». Un bel tipo Thomas. Peccato sia antipatico a molti dei suoi colleghi. Ci chiediamo se anche con Sergi Bruguera corra cattivo sangue. Vedremo oggi il torneo più scassato degli ultimi anni ha messo su un'ottima finale a contendersi gli Internazionali saranno il numero uno sul rosso e il tennista più in forma del momento. Chi ha fallito è stato Goran Ivanisevic, che aveva appena finito di raccontarci quanto fosse cambiato, migliorato nel carattere e nella pazienza. Infatti d'un tratto ha cominciato a litigare con se stesso con il suo gioco il suo servizio la sua stessa racchetta. Ha regalato a Bruguera il primo set, poi anche il secondo. Sul match point gli hanno chiamato un fallo di piede e lui ha pensato bene di autopunirsi con un errore da principiante. Incredibile Goran.

Milan, Van Basten il suo futuro è ancora indeciso

È ancora rimandata una decisione sul futuro calcistico di Marco Van Basten. Il giocatore del Milan ha parlato della propria situazione con il Milan senza però chiarire se tornerà a giocare oppure smetterà definitivamente. «Purtroppo, non si conosce il futuro - ha detto Van Basten - vorrei tornare a giocare ci tengo tanto».

Arbitri assenti: annullati i match di pugilato

Una riunione professionistica di pugilato in programma l'altro ieri sera al palasport di Piacenza è saltata per il mancato arrivo senza preavviso degli arbitri. La riunione era imperniata sul incontro fra i mediomassimi Massimiliano Salani piacentino e Paolo Piccinilli.

Calcio brasiliano Cerezo gioca in serie C

Toninho Cerezo concluderà la sua lunga carriera in una squadra brasiliana di serie C. L'ex della Roma e della Sampdoria è campione del mondo interclub con il Sao Paulo ma ha accettato di trasferirsi nel Paulista di Jundiai.

Paul Gascoigne: «Forse smetto con il calcio»

«Non so se il prossimo anno giocherò in Italia, in Scozia, in Inghilterra o in nazionale. E non so se giocherò ancora. Forse non gioco più». L'addio di Paul Gascoigne al campionato italiano si tinge di un piccolo giallo. Il giocatore inglese ha ottenuto dalla società romana una settimana di permesso per tornare in Inghilterra.

Mille miglia Danneggiate auto di turisti tedeschi

Un gruppo di turisti tedeschi giunti a Brescia a bordo di sette spider «Alfa Romeo» e di una motocicletta per assistere alla partenza della «Mille Miglia» storica, hanno subito il danneggiamento di cinque autovetture. Il furto della motocicletta e di oggetti e vestiti chiusi nelle automobili.

Atletica 1997 Oggi si decide la città mondiale

Oggi pomeriggio si conoscerà il nome della città che ospiterà i Campionati mondiali di atletica leggera 1997 rimasti privi di sede lo scorso marzo a causa dell'improvviso forfait del Messico causato da una grave crisi economica. Sono rimaste in lizza 5 «sidi» - Stamford, Madrid, Atene, Helsinki e New Delhi - comunque sembrano tagliate fuori.

Advertisement for travel agency 'L'Unità vacanze' featuring various vacation packages to Oslo, Bergen, Stockholm, Lapponia, Reykjavik, and Montreal. Includes contact information for Milano and details for each trip.